



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi», e in particolare l'art. 26, che dispone la concessione di agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare nella forma del finanziamento agevolato a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca di cui all'art. 1, comma 354, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, utilizzando le risorse destinate, ai sensi dell'art. 30 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, al sostegno dei programmi e gli interventi destinatari del Fondo per la crescita sostenibile di cui all'art. 23 del medesimo decreto-legge, e nella forma del contributo diretto alla spesa a valere sulle disponibilità per il 2020 del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ferma restando l'applicazione dell'art. 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM(2020) 102 final del 10 marzo 2020 recante «Una nuova strategia industriale per l'Europa», imperniata sull'innovazione industriale per la neutralità climatica e per la leadership digitale, che contiene le direttrici per la costruzione di una economia europea più circolare, che riduca la sua impronta di carbonio e quella relativa all'utilizzo delle materie prime, integrando la circolarità trasversalmente a tutti i settori dell'economia;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM(2020) 98 final dell'11 marzo 2020 relativa a «Un nuovo piano d'azione per l'economia circolare», che individua le azioni volte ad accelerare la transizione verso un modello di crescita rigenerativo basato sull'economia circolare e stabilisce un programma orientato al futuro per costruire un'Europa più pulita e competitiva;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese», a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59, che disciplina i procedimenti amministrativi concernenti gli interventi di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive, ivi compresi gli incentivi, i contributi, le agevolazioni, le sovvenzioni e i benefici di qualsiasi genere, concessi da amministrazioni pubbliche, anche attraverso soggetti terzi;

VISTO l'articolo 3 del suddetto decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 che prevede, per le Pubbliche Amministrazioni, la possibilità di stipulare convenzioni, per lo svolgimento dell'attività istruttoria o di erogazione, con società o enti in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà, nonché che gli oneri derivanti dalle convenzioni siano posti a carico degli stanziamenti cui le medesime convenzioni si riferiscono;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, con il quale è stata disposta l'«Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

VISTO il Decreto Ministeriale 11 giugno 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 luglio 2020, n. 177, recante «Criteri, condizioni e procedure per la concessione e per



l'erogazione delle agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare”;

VISTO, in particolare l'articolo 2, comma 5, del Decreto Ministeriale 11 giugno 2020, il quale prevede che il Ministero dello sviluppo economico attuerà l'intervento avvalendosi, sulla base di apposita convenzione, del supporto di INVITALIA in qualità di soggetto gestore per gli adempimenti e le verifiche amministrative relativi alle attività connesse con la concessione ed erogazione delle agevolazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e dell'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni con legge 3 agosto 2009, n. 102;

VISTO il medesimo articolo 2, comma 5 del Decreto Ministeriale 11 giugno 2020, il quale prevede che, nell'ambito delle attività di attuazione dell'intervento, gli adempimenti tecnico-scientifici relativi alla valutazione dei progetti presentati e alle verifiche in merito alla realizzazione degli stessi sono svolti dall'ENEA, di cui il Ministero si avvale sulla base di apposita convenzione;

VISTO l'articolo 9, comma 1 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che le disposizioni dello stesso Decreto Legislativo non si applichino agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da una amministrazione aggiudicatrice a un'altra amministrazione aggiudicatrice, in base ad un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative o regolatorie o amministrative pubblicate, che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO l'art. 2, comma 7, del Decreto Ministeriale 11 giugno 2020, a norma del quale gli oneri per le predette attività svolte da INVITALIA e dall'ENEA, ovvero dai competenti Esperti iscritti all'albo istituito con decreto del Ministro delle attività produttive 7 aprile 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 4 luglio 2006, n. 153, e rinnovato con decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 ottobre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 3 dicembre 2015, n. 282, sono posti a carico del Fondo per la crescita sostenibile, nel limite massimo del 3 per cento delle risorse destinate alla concessione delle agevolazioni di cui allo stesso Decreto Ministeriale;

VISTO il Decreto della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, n. 3007 del 05 agosto 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 203 del 14 agosto 2020, che ha definito gli elementi di cui all'articolo 7, comma 2 del decreto 11 giugno 2020 ai fini dell'attuazione dei progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare, recependo risorse aggiuntive da destinare all'intervento, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Decreto Ministeriale 11 giugno 2020;

VISTE le risorse da destinare all'intervento Economia Circolare, che ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del citato Decreto Direttoriale 05 agosto 2020, sono pari a 217 milioni di euro, di cui 155 milioni di euro per la concessione delle agevolazioni nella forma del finanziamento agevolato a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca di cui all'articolo 1, comma 354, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 e 62 milioni di euro per la concessione delle agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, rese disponibili secondo l'articolazione di cui alle lettere *i.*, *ii.* e *iii.* del medesimo articolo 2, comma 2;

VISTA la nota prot. n. 0176350 del 22 giugno 2020, con la quale la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese ha invitato l'ENEA a formulare una proposta progettuale dettagliata che preveda il supporto tecnico-specialistico di tipo scientifico alla stessa DGIAI nell'attuazione dello strumento agevolativo Economia Circolare nei seguenti ambiti di intervento, indicati nell'allegato “*Piano delle attività Convenzione MISE-Invitalia-ENEA*”, con specifico riferimento alla “Prestazione secondaria” (Prestazione II) ivi prevista: assistenza e supporto al Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione (*attività di gestione ex ante*), all'erogazione e ai controlli (*attività di gestione in itinere*) e al monitoraggio (*attività di*



gestione ex post), articolati in una prestazione principale (svolta da Invitalia) ed in una prestazione secondaria (svolta da *ENEA*), tra di esse coordinate;

VISTA la nota del 23 luglio 2020, Prot. ENEA/2020/37825/COM 2020, acquisita al Protocollo MISE n. 0205328.23-07-2020, con la quale la stessa Agenzia ha trasmesso una “Proposta di piano pluriennale delle attività di assistenza tecnica alla DGIAI per il periodo 2020 – 2031”, che riporta la pianificazione delle attività, la descrizione dettagliata dei servizi proposti dall’Agenzia e il piano dei costi a carico del Ministero, a valere sulla dotazione finanziaria prevista per lo strumento agevolativo;

VISTA la versione revisionata e aggiornata della proposta medesima, trasmessa con nota Prot. ENEA/2020/44146/ISV del 10 settembre 2020, acquisita al Protocollo MISE n. 0230386.10-09-2020, che ha tenuto conto dell’aumento della dotazione finanziaria complessiva del Fondo a norma del D.D. n. 3007 del 5 agosto 2020, nonché della diversa durata della Convenzione da stipulare (periodo 2020 - 2026), concordata tra le parti;

CONSIDERATO che l’ENEA, in base al proprio Statuto, è un ente di diritto pubblico nazionale di ricerca vigilato dal MISE;

CONSIDERATO che l’ENEA ha personalità giuridica di diritto pubblico e gode di autonomia scientifica, statutaria, regolamentare, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile; svolge, tra l’altro, funzioni ad essa attribuite dalla legislazione vigente o delegata dal Ministero Vigilante, al quale fornisce supporto per gli ambiti di competenza e nella partecipazione a specifici gruppi di lavoro o ad organismi nazionali, europei ed internazionali;

CONSIDERATO per il perseguimento delle proprie finalità statutarie, l’ENEA può stipulare convenzioni, accordi, accordi di programma e contratti con il Ministero vigilante, altri soggetti pubblici o soggetti privati;

CONSIDERATO che l’ENEA coordina la Piattaforma Italiana dell’Economia Circolare (ICESP), l’hub nazionale della Piattaforma Europea per l’Economia Circolare (ECESP) della Commissione europea, del Gruppo di Coordinamento della quale la stessa fa parte;

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale 11 giugno 2020 ha pertanto individuato l’ENEA quale soggetto più idoneo cui affidare il servizio di supporto e gestione della misura di finanziamento, con particolare riferimento agli aspetti di valutazione e verifica tecnico-scientifica dei progetti, in stretto coordinamento con le attività di valutazione economico-finanziaria, affidate ad altro soggetto;

CONSIDERATO che sussistono dunque i presupposti per l’affidamento diretto del servizio ad ENEA ai sensi dell’art. 9, comma 1 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che le disposizioni dello stesso Decreto Legislativo non si applichino agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da una amministrazione aggiudicatrice a un’altra amministrazione aggiudicatrice, in base ad un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative o regolatorie o amministrative pubblicate, che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;

VISTA la positiva valutazione della DGIAI in merito alla “Proposta di piano pluriennale delle attività di assistenza tecnica” presentata dell’ENEA in data 23 luglio 2020 e aggiornata in data 10 settembre 2020, per la realizzazione delle attività di cui alla Convenzione, avuto riguardo all’oggetto ed al valore della prestazione e considerato che il ricorso ad ENEA risponde a criteri di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, vista la significativa esperienza dalla stessa maturata nelle materie oggetto della Convenzione;



VISTA la nota Protocollo n. 234486 del 15/09/2020, con la quale la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese ha comunicato all' ENEA l'esito positivo della valutazione espletata e la conseguente approvazione della menzionata "Proposta" per il periodo 2020 - 2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n.93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 21 agosto 2019, modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, pubblicato in G.U. 27 febbraio 2020, n. 49, che reca il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97";

VISTO il decreto ministeriale 2 settembre 2019 che ha disposto la graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2020, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale il Dott. Giuseppe Bronzino è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 01 ottobre 2020 dal Ministero dello sviluppo economico e da ENEA, finalizzata alla regolamentazione dei rapporti tra le Parti in ordine alle attività di assistenza e supporto per l'espletamento degli adempimenti tecnico-specialistici connessi all'intervento agevolativo Economia Circolare di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico 11 giugno 2020;

CONSIDERATO che, in base all'articolo 7 della Convenzione ed all'offerta economica dell'ENEA di cui all'allegato "B", che costituisce parte integrante e sostanziale della Convenzione medesima, il corrispettivo al lordo dell'IVA per la prestazione del Servizio fornito dall' ENEA, determinato in funzione del numero di progetti assoggettati a verifica di ammissibilità e su percentuale fissa applicata all'importo delle agevolazioni complessivamente concesse a ciascun progetto che risulti ammesso a valle di tale verifica, è comunque non inferiore allo 1,1% della dotazione finanziaria complessiva del Fondo, indicata in 217MM€, a norma del Decreto Direttoriale DGIAI n. 3007 del 5 agosto 2020;

CONSIDERATO che le risorse del Fondo per la crescita sostenibile destinate agli oneri previsti per lo svolgimento delle attività di attuazione dell'intervento risultano sufficienti alla copertura dell'intervento proposto,

DECRETA:

Art. 1.

E' approvata la Convenzione sottoscritta in data 01 ottobre 2020 dal Ministero dello sviluppo economico e dall'ENEA, volta a fornire attività di assistenza e supporto alla DGIAI per l'espletamento degli adempimenti tecnico-specialistici di tipo scientifico connessi all'intervento agevolativo Economia Circolare di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico 11 giugno 2020.

Sono confermati gli impegni finanziari già assunti dal Ministero dello sviluppo economico nell'ambito dell'articolo 7 della Convenzione, pari ad una percentuale non inferiore all'1,1 per cento della dotazione finanziaria complessiva del 3 per cento, a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, destinate



agli oneri previsti per lo svolgimento delle attività di attuazione dell'intervento "Economia Circolare". Detta somma sarà resa disponibile sulla Contabilità Speciale n. 1201.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giuseppe Bronzino)

DIV.VII

Siglato

Il Dirigente – Ing. Antonio Martini

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche